



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



L'INSEGNANTE TESSITORE TRA EQUITÀ E COMPLESSITÀ SFIDE E RETI PER COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCANTI

6^ Conferenza
del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze della Formazione Primaria con il mondo della Scuola

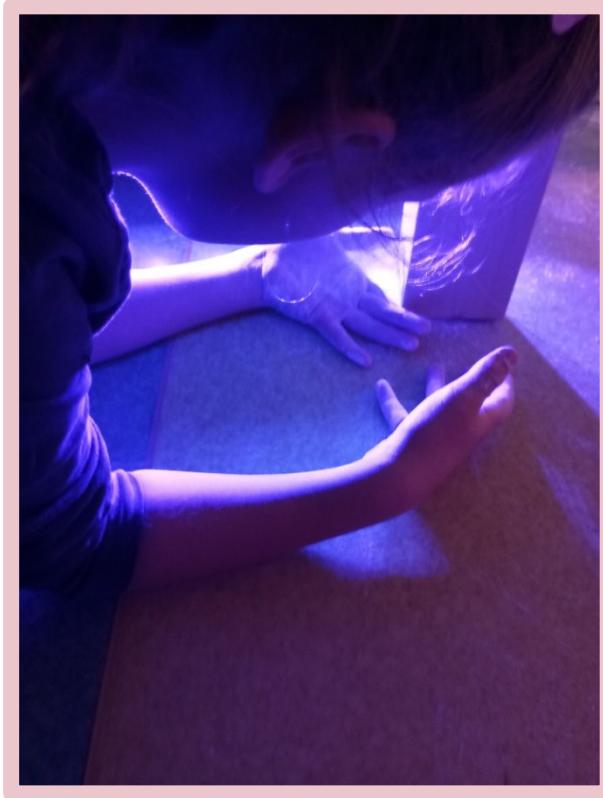
LA SCUOLA PER TUTTI: STRATEGIE PER UN AMBIENTE INCLUSIVO

Stefania Paesotto

Il Istituto comprensivo «Ardigò» - Padova

Obiettivi

- ✿ *Promuovere un'educazione inclusiva nella fascia 3-6*
- ✿ *Favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità, background linguistico o culturale*
- ✿ *Valorizzare la diversità come risorsa*
- ✿ *Promuovere e valorizzare il lavoro di rete tra scuola, famiglia e specialisti*





Contesto

La scuola dell'infanzia "Vittorino da Feltre" fa parte del II Istituto Comprensivo «Ardigò» di Padova. Si trova in un'area urbana caratterizzata da una significativa eterogeneità sociale e culturale. I bambini iscritti provengono da contesti familiari molto diversi tra loro per origine culturale e linguistica, condizione socio-economica, modelli familiari e livelli di istruzione dei genitori. Questa ricchezza di diversità rappresenta per la scuola una sfida educativa ma anche un'importante opportunità di crescita ed inclusione.

La scuola accoglie 60 bambini suddivisi in tre sezioni eterogenee. È composta da tre aule, un ampio salone multifunzionale (utilizzato per l'attività motoria, le attività ludiche, la fruizione di sussidi audio visivi di vario genere, e nel pomeriggio, per permettere ai bambini del primo anno di riposare), una piccola stanza per contenere il materiale e utilizzata per lo svolgimento di attività in piccolo gruppo, i bagni, la sala mensa e la biblioteca. All'esterno ci sono due giardini per il gioco all'aperto.

Il progetto

Tempi

Il «progetto» si svolge durante l'intero anno scolastico ed è riproposto, adattato e integrato durante l'intero anno scolastico, in funzione delle necessità dei bambini, della programmazione in corso, del numero di docenti a disposizione.

Fasi

- ✿ **Antecedente all'inizio dell'anno scolastico:** predisposizione degli strumenti, etichettatura degli oggetti e dei materiali, adeguamento degli ambienti, organizzazione delle attività da proporre, degli orari e dei gruppi di lavoro.
- ✿ **Durante l'anno scolastico:** condivisione delle proposte da fare ai bambini e adeguamento/modifica delle stesse in funzione delle esigenze del gruppo e del singolo; osservazione delle dinamiche relazionali e delle strategie adottate; condivisione dei punti di forza e criticità
- ✿ **Al termine dell'anno scolastico:** raccolta delle osservazioni e dei risultati ottenuti; condivisione di punti di forza e criticità per migliorare le proposte in vista dell'anno successivo



Attività e metodologie

- ✿ Routine quotidiane: circle time, calendario, presenze utilizzando le foto dei bambini
- ✿ Incarichi: ogni giorno, a turno, vengono assegnati ad alcuni bambini gli incarichi (apri fila, chiudi fila, aiutante della maestra...)
- ✿ Peer tutoring: a turno i bambini faranno «il compagno di...» per aiutare chi ha difficoltà o necessita di particolare aiuto
- ✿ No aula di sostegno, ma spazio polifunzionale spesso adibito ad atelier multisensoriale (per far vivere le esperienze in piccolo gruppo)



- ❖ Attività legate al territorio: visite a mostre, passeggiate per la città, conoscenza degli ambienti attorno alla scuola.
- ❖ Ampia proposta di attività motorie: nuoto, avviamento alla ginnastica artistica, attività motoria con esperto esterno
- ❖ Proposte di attività concrete, da toccare con mano, prima di raccontare e rappresentare.
- ❖ Introduzione a scuola di progetti di inclusione sociale (PCTO e tirocinio lavorativo di persona diversamente abile)



- ✿ Tabelle in CAA o «pannelli concreti» per facilitare la comunicazione nell'uso dei materiali e degli ambienti stessi

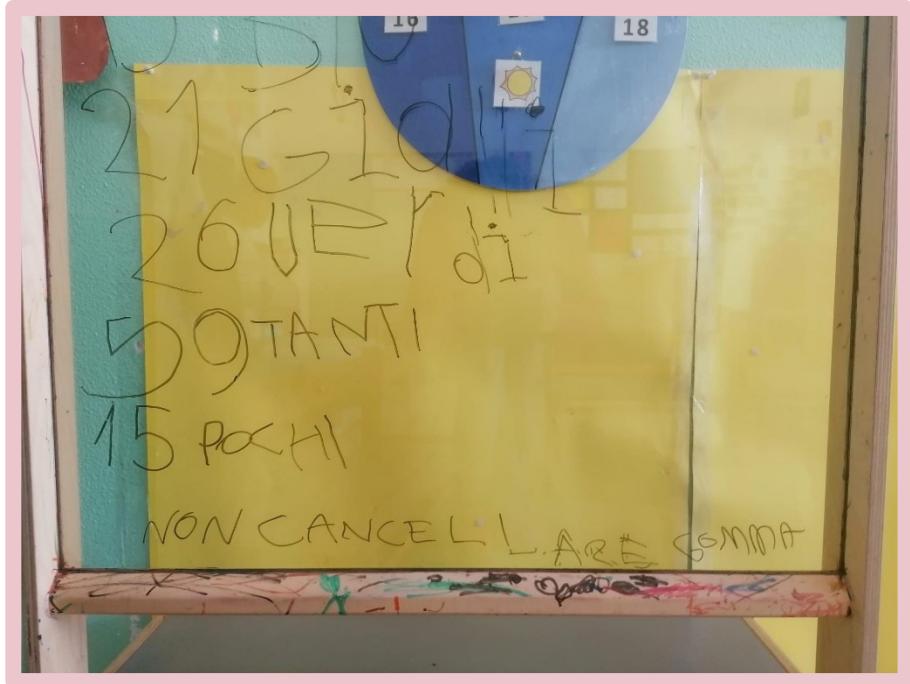


- ✿ Insegnanti munite di collana con immagini in CAA per permettere ad ogni bambino di comunicare nell'immediato attraverso il supporto iconografico
- ✿ Organizzazione oraria delle insegnanti di sostegno flessibile, in funzione delle necessità di «copertura» del gruppo di lavoro dei bambini e non del bambino con disabilità.



Documentazione

- ❖ Foto, video, presentazione delle attività proposte
- ❖ Trascrizione di momenti significativi
- ❖ Progetti didattici personalizzati
- ❖ Materiali prodotti dai bambini



Conclusioni

- ✿ L'inclusione è un processo intenzionale che richiede progettualità, flessibilità e collaborazione continua tra gli insegnanti, le famiglie e il territorio. Si traduce in pratiche quotidiane che valorizzano ogni bambino e le sue potenzialità. Il clima educativo accogliente, il lavoro di équipe e l'attenzione alla relazione rappresentano gli elementi chiave.
- ✿ La disabilità è elemento arricchente per tutti, docenti e compagni.
- ✿ Ogni esperienza insegna, anche i docenti continuano ad imparare.
- ✿ Impegniamoci a lavorare per tutti i bambini e per le loro famiglie, e a dare loro gli strumenti necessari per affrontare adeguatamente la vita. Indispensabile è iniziare a pensare ad un progetto di vita fin da piccoli non solo da adulti quando la scuola finisce.
- ✿ La scuola è di fondamentale importanza, soprattutto per bambini con difficoltà e le loro famiglie.

Consigli per la riprogettazione

- ✿ Valorizzare l'osservazione sistematica per cogliere i bisogni reali di ogni bambino
- ✿ Favorire la co-progettazione tra insegnanti di sezione , insegnanti di sostegno, specialisti e famiglie
- ✿ Promuovere attività laboratoriali inclusive, dove ognuno possa partecipare secondo i propri tempi e modalità.
- ✿ Adottare un approccio flessibile
- ✿ Dare strategie
- ✿ Coerenza, collaborazione, costanza e pazienza
- ✿ Essere «fermi» significa dare fiducia al bambino

**POSSIBILITÀ E LIMITI DIPENDONO DA NOI E DALL'AMBIENTE
CHE IL BAMBINO TROVA ATTORNO A SÈ**



Contatti

- ♦ PDIC88000E@istruzione.it
- ♦ stefania.paesotto@ic2ardigo.com
- ♦ Scuola dell'infanzia «Vittorino da Feltre» via G.Galilei 38bis, Padova Tel.049655600

